



Il caso

In vacanza sull'Argentario. I sindacati: penalizzati i soccorsi ai cittadini

Scorta di pompieri per Fini sub: è polemica

ROMA — Qualche lega sotto i mari, all'Argentario, quest'estate nuoteranno insieme il presidente della Camera Gianfranco Fini e i sommozzatori dei Vigili del Fuoco. Una scorta subacquea è una rarità perché tra i predecessori non ci sono molti sub, anzi nessuno. Perciò si amplificano i dubbi, o meglio la protesta, del sindacato di base del pubblico impiego RdB Cub: parecchi pompieri verranno distolti dalla normale attività di soccorso per accompagnare le immersioni di Fini con uno straordinario di 180 ore già stanziato, si legge in un comunicato di fuoco. Non solo. La normale scorta della terza carica dello Stato occuperà per un mese le camerette dei vigili del fuoco di Orbetello. Come dire: un'intera struttura messa a soqquadro per la vacanza del presidente.

Di denunce di questo genere sono pieni gli archivi. Soprattutto ad agosto, certi privilegi fanno gridare subito alla casta. In questo caso la "curiosità" è la scenografia: la scorta con le pinne, il fucile, gli occhiali effettivamente è l'ennesima novità della Seconda repubblica. Il portavoce di Fini, Fabrizio Alfano, si limita a dire che la notizia «non ha alcun fondamento». E rimanda ai controcomunicati del Dipartimento dei Vigili del fuoco. È vero, ci saranno sommozzatori del Corpo a sorvegliare che a Fini non succeda nulla. Questo prevedono le regole di sorveglianza sulle massime cariche istituzionali. Anche sott'acqua. I vigili, del resto, sono l'unica struttura provinciale a disporre di una squadra di sub nella zona di Grosseto. «Ma il servizio non interferirà in alcun modo con l'attività di soccorso», garantisce il comando.

E l'alloggiamento nella caserma dei pompieri? Il Dipartimento conferma e precisa: «Ci sarà un risparmio di risorse». Invece di andare in albergo, gli uomini della scorta "di terra", quella standard, useranno spazi dello Stato. In molti casi, gli agenti di sorveglianza di altri politici vanno in albergo. Con costi ovviamente di molto superiori. Ma per il sindacato la scorta subacquea serve anche a ricordare i "tagli" subiti dai Vigili del fuoco: organico sottodimensionato da anni, debiti per le forniture, una situazione al limite dell'emergenza.

(g.d.m.)

